



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4

Via Divisione Acqui, 160 - 41122 MODENA ☎ 059/373339 - 059/373374 e-Mail: moic85100d@istruzione.it
PEC moic85100d@pec.istruzione.it Sito WEB www.ic4modena.edu.it
Codice Fiscale 94185970368

Modena, 14/06/2024

ALBO – SITO WEB AI DSGA

Ai Pers. ATA

Ai docenti dell'Istituto

Ai docenti specializzati per le attività di sostegno

Ai docenti Coordinatori di classe

Ai docenti Collaboratori

Ai docenti FF SS

Ai Genitori degli studenti

Alle ASL territoriali

Alla Dott.ssa Valentina Pomi - Area Inclusione - Comune di Modena

Alla Dott.ssa Graziella Pirani - ASL di Modena

Alla Dott.ssa Maria Zini - Servizi Sociali del Comune di Modena

Alla Dott.ssa Zanolli Francesca - referente cooperativa "Domus"

Alla c.a. Nicoletta Di Fiore - PEA cooperativa "Domus"

Alla c.a. Dott.ssa Maria Angela Noto - referente cooperativa "Gulliver"

Oggetto: Decreto costituzione Gruppo Lavoro per l'Inclusione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista la legge 517/77;
- Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone in situazione di Disabilità" (art. 15 comma 2);
- Visto il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (art. 317, comma 2);
- Visto il DPR 275/99;
- Vista la legge 170/2010;
- Visto il D.M. 12 luglio 2011;

- Vista la Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" - Indicazioni operative;
- Vista la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013;
- Vista la legge 107/2015;
- Visto il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Considerata la complessità delle tematiche inerenti l'inclusione;
- Visto il Piano Annuale Inclusione dell'Istituto

DECRETA E TRASMETTE

È istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche dell'inclusione degli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES) nell'Istituto Comprensivo 4 di Modena.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione così composto:

Dirigente Scolastico	Dott. Pasquale Negro
Collaboratrici del DS	Marta Esposito – Monica Salvatici
Docente FS area INCLUSIONE	Valeria Valenti
Docente FS area PREVENZIONE DISAGIO E INTERCULTURA	Barbara Breschi
Docenti specializzati sul sostegno	Marta Esposito, Anna Tufano, Amalia Colombai, Maria Angela Monari, Valeria Valenti.
Docenti curricolari	Marco Zanasi, Anna Febbraro, Monica Salvatici, Marina Nicoletti, Barbara Breschi, Maria Rosaria Saccomanno, Valeria Valenti
Personale ATA	Maria Catena Sanfilippo Chiara Muciaccia
Referente del Comune di Modena (area Inclusione)	Dott.ssa Valentina Pomi
Referenti Cooperativa Gulliver	Dott.ssa Maria Angela Noto
Referente Cooperativa Domus	Dott.ssa Francesca Zanolì, Nicoletta Di Fiore (PEA)

Referenti Servizi Sociali Comune di Modena	Dott.ssa Maria Zini
Genitori	Debora Chessari, Miriam Brancolini
Referente ASL	Dott.ssa Graziella Pirani Dott.ssa Angela Russo

Il gruppo di lavoro per l'inclusione è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (Docente FS Area INCLUSIONE) ed è disciplinato dal regolamento allegato al presente decreto.

Il gruppo di lavoro è istituito per i seguenti compiti:

- costituisce una rete di sostegno di consulenza e valutazione;
- si occupa della politica della scuola relativa all'Inclusione;
- analizza la situazione complessiva dell'inclusione nell'istituto;
- supporta il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione conformemente alla Convenzione ONU del 2006, nonché i docenti nell'attuazione dei PEI
- diffonde la cultura dell'inclusione anche in accordo con il GLIR.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Pasquale Negro

"firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39/1993 "

REGOLAMENTO Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Art. 1

La composizione del GLI

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) si riferisce all'art. 15, comma 2 della legge 104/92, alla C.M. n. 8/2013 Prot. n. 561 e all'art. 9 del d. Lgs. 66/2017.

In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si può avvalere della consulenza e del supporto dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Il GLI è così costituito

Dirigente Scolastico	Dott. Pasquale Negro
Docente FS area INCLUSIONE	Valeria Valenti
Docente FS area PREVENZIONE, DISAGIO E INTERCULTURA	Barbara Breschi
Collaboratrici del DS	Marta Esposito – Monica Salvatici
Docenti specializzati sul sostegno	Marta Esposito, Anna Tufano, Amalia Colombai, Maria Angela Monari, Valeria Valenti
Docenti curricolari	Marco Zanasi, Anna Febbraro, Monica Salvatici, Marina Nicoletti, Barbara Breschi, Maria Rosaria Saccomanno, Valeria Valenti
Personale ATA	Chiara Muciaccia, Maria Catena Sanfilippo
Referente del Comune di Modena (Area Inclusione)	Dott.ssa Valentina Pomi
Referenti Cooperativa Gulliver	Dott.ssa Maria Angela Noto

Referente Cooperativa Domus	Dott.ssa Francesca Zanolì, Nicoletta Di Fiore (PEA)
Referenti Servizi Sociali Comune di Modena	Dott.ssa Maria Zini
Genitori	Debora Chessari, Miriam Brancolini
Referente ASL	Dott.ssa Graziella Pirani

Art. 2

Convocazione e Riunioni del GLI

- a) Le riunioni sono convocate dal Dirigente scolastico, dai suoi collaboratori o dalla FF SS Area INCLUSIONE e presiedute dallo stesso o dal docente Funzione Strumentale Area INCLUSIONE con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni, fatte salve convocazioni straordinarie, quando lo richieda la necessità di prendere decisioni d'urgenza al fine di garantire il buon andamento dell'attività didattica.
- b) La composizione dell'organo è aggiornata con apposito decreto del Dirigente Scolastico ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità per decadenza o integrazione dei componenti.
- c) Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti.
- d) Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale.
- e) Il GLI si può riunire in seduta plenaria (con tutti i componenti di cui all'art.1), in seduta ristretta (con la sola presenza degli insegnanti di sostegno e dei collaboratori del Dirigente Scolastico) o in seduta dedicata (con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno). In quest'ultimo caso il GLI è detto GLH Operativo.
- f) All'occorrenza, per analisi di casi particolari, il GLI, può avvalersi della collaborazione di un medico specialista o un esperto della condizione di salute della persona disabile, di uno specialista in neuropsichiatria infantile, di un terapeuta della riabilitazione, di un analista comportamentale, di un assistente sociale e di ogni altra eventuale figura che ha in carico l'alunno a vario titolo.

Art. 3

Modalità operative riunioni del GLI

Il GLI si riunisce in:

- a) seduta plenaria normale (con la partecipazione completa dei membri); almeno due volte l'anno per la programmazione dell'anno scolastico e per valutazione impatti a fine anno;
- b) seduta plenaria ristretta GLHO (con la sola presenza degli insegnanti e del Dirigente);
- c) seduta plenaria dedicata GLHO (con la partecipazione dei genitori e del personale esterno che si occupa di un particolare alunno)
- d) seduta ristretta Gruppo Operativo Tecnico (solo i referenti Funzioni strumentali o con compiti di coordinamento, il Dirigente Scolastico e le collaboratrici)

Art. 4

Competenze del GLI

- a) Il GLI presiede alla programmazione generale dell'inclusione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di inclusione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto costituzionale allo studio degli alunni con BES (DSA, Disabilità, rischio sociale, stranieri, etc...) e all'attuazione dei principi di autodeterminazione della Convenzione ONU del 2006.
- b) In particolare il GLI si occupa di:
- analizzare e documentare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con BES, tipologia dei BES, classi coinvolte ed altri indicatori) anche, se ritenuto utile, attraverso un sistema cloud fruibile da tutti gli operatori coinvolti, al fine di programmare le azioni di Policy più adeguate;
 - elaborare e rielaborare il Piano Annuale per l'inclusività e predisporre le attività per la sua realizzazione e rendicontazione in collegio docenti;
 - cooperare con il gruppo di progetto e con i referenti del PTOF per validare i livelli di inclusività delle attività progettuali extra-curricolari e del PTOF stesso;
 - cooperare con il gruppo di progetto della rete d'ambito n. 9 e con il CTS di Modena per programmare interventi di formazione, didattico-educativi, posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
 - definire focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
 - rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola anche in merito al RAV;
 - raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. I, c. 60S, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122
- c) Il GLI si occupa inoltre di:
- gestire e coordinare l'attività concernenti gli alunni con BES al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
 - individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e per l'utilizzo delle compresenze tra i docenti;
 - seguire l'attività dei Consigli di classe e degli insegnanti di sostegno, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
 - proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità, con DSA o ai docenti che se ne occupano; proporre e progettare l'organizzazione degli spazi in funzione delle necessità;
 - definire le modalità di accoglienza degli alunni con BES;
 - analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di inclusione;

- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, delle reti e degli Enti locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati;
- formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con BES;
- curare l'espletamento da parte dei consigli di classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le normative vigenti;
- curare l'informazione sulla normativa scolastica relativa all'inclusione degli alunni disabili;
- curare, in collaborazione con la segreteria, le comunicazioni dovute alle famiglie e/o all'Ambito territoriale di competenza;
- proporre l'assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni.

Art. 5

Competenze della Funzione Strumentale Area INCLUSIONE

La FS Area INCLUSIONE si occupa di:

- convocare e presiedere le riunioni del GLI su delega del Dirigente Scolastico o di un suo collaboratore;
- predisporre gli atti necessari per le riunioni del GLI;
- verbalizzare le sedute del GLI (forma ristretta o plenaria);
- coordinare l'attività del GLI in generale.
- curare la documentazione relativa agli alunni in situazione di disabilità (PEI – Area 6) o di DSA (PDP – Area 5), verificarne la regolarità e aggiornare i dati informativi garantendone la sicurezza ai sensi della normativa vigente sui dati personali e sensibili dell'Istituto, per la documentazione a loro affidata;
- collaborare col Dirigente Scolastico all'elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività d'inclusione messe in atto dai rispettivi Consigli di classe;
- collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno;
- curare l'espletamento, coadiuvato dai docenti di sostegno, da parte dei Consigli di classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti;
- curare la realizzazione e monitorare le azioni del Piano Annuale Inclusione (PAI);
- formulare proposte in riferimento all'inclusione e al piano di miglioramento (PDM).

Art. 6

Competenze dei Docenti membri del GLI

Gli Insegnanti di sostegno e gli insegnanti curricolari si occupano di:

- seguire l'attività didattica degli alunni a loro affidati, secondo le indicazioni del Consiglio di classe, interclasse, intersezione e del GLI;

- partecipare ai Consigli di classe, al GLI e al GLHO e agli incontri di verifica con gli operatori sociosanitari;
- collaborare ed informare gli altri membri sulle problematiche relative all'alunno con BES e sulle procedure previste dalla normativa;
- partecipare, alla luce delle NUOVE LINEE GUIDA, ai lavori di verifica e valutazione di tutti gli alunni delle classi, ove inseriti, essendone contitolari;
- formulare proposte e realizzare attività mirate in ordine agli interventi previsti nel Piano Inclusione;
- attuare tutte le strategie didattiche necessarie all'apprendimento dell'alunno;
- utilizzare tutte le opportunità relative alla flessibilità oraria, alla modularità delle classi aperte ecc., per favorire l'inclusione dell'alunno (la flessibilità oraria è intesa per tutti i docenti del team che si alterneranno, ove è necessario, anche per fare dei rientri/spezzati per favorire l'inclusione, in un clima positivo e di collaborazione);
- monitorare costantemente i processi di apprendimento e di inclusione degli allievi.

Art. 7

Competenze dei membri non docenti del GLI

I rappresentanti dei genitori e dei servizi socio-sanitari e assistenziali membri del GLI:

- esprimono proposte relative alle iniziative dell'Istituto relativamente all'inclusione scolastica degli alunni con BES;
- costituiscono una risorsa di esperienze per gli operatori scolastici ed extrascolastici, oltre che per gli altri genitori;
- sono chiamati a collaborare alla realizzazione di un più efficace collegamento tra attività scolastiche ed extrascolastiche;
- formulano proposte per il PAI.

Art. 8

Competenze dei Consigli di classe che hanno studenti disabili o con altri BES

I Consigli di Classe in cui siano inseriti alunni con disabilità, devono:

- informarsi sulle problematiche relative all'alunno con BES per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- informarsi sulle procedure previste dalla normativa;
- discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno;
- redigere il PEI e PDP entro le date stabilite;
- effettuare la verifica del PEI e del PDP nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali strategie di miglioramento in risposta alle difficoltà riscontrate e di valorizzazione delle pratiche di successo;
- attuare e realizzare le attività previste nel Piano Annuale Inclusione (Piano dell'Inclusione) in riferimento a specifiche azioni di inclusione;
- monitorare i processi di apprendimento e di inclusione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Pasquale Negro

"firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39/1993 "